

Numero 10 - 2020

# d!

## d!rigenza medica

Il mensile dell'Anaa Assomed

**ANAAO** ASSOCIAZIONE  
**ASSOMED** MEDICI DIRIGENTI

# 2020

L'ANNO DEL COVID

# 12 MESI IN PRIMA LINEA

## Pat Carra per l'Anaa Assomed



Guarda  
tutte le vignette  
nel video  
Anaa Web TV



Apri il lettore QR  
code del tuo  
dispositivo e  
inquadra il codice  
con il display per  
leggerne il  
contenuto.

IL MENSILE DELL'ANAAO ASSOMED

**d!rigenza  
medica**

Sede di Roma:  
Via San Martino della Battaglia, 31  
Tel. 06.4245741  
Fax 06.48.90.35.23

Sede di Milano:  
via D. Scarlatti, 27

[dirigenza.medica@anaao.it](mailto:dirigenza.medica@anaao.it)  
[www.anaao.it](http://www.anaao.it)

**Direttore**  
Carlo Palermo

**Direttore responsabile**  
Silvia Procaccini

#### Comitato di redazione:

Claudio Aurigemma  
Giorgio Cavallero  
Pierino Di Silverio  
Fabio Florianello  
Gabriele Gallone  
Filippo Gianfelice  
Domenico Iscaro  
Elisabetta Lombardo  
Cosimo Nocera  
Anita Parmeggiani  
Alberto Spanò  
Anna Tomezzoli  
Costantino Troise  
Bruno Zuccarelli

#### Coordinamento redazionale

Ester Maragò

#### Progetto grafico e impaginazione



Edizioni Health Communication srl  
Edizioni e servizi di interesse sanitario

#### Editore

Edizioni Health Communication  
Via Vittore Carpaccio 18  
00147 Roma  
Tel. 06.59.44.61

#### Stampa

STRpress, Pomezia (Rm)

Registrazione al Tribunale  
di Milano n. 182/2002  
del 25.3.2002.

Poste Italiane S.p.A.  
Spedizione in Abbonamento  
Postale - 70% - DCB Roma

Diritto alla riservatezza:  
"Dirigenza Medica" garantisce  
la massima riservatezza dei dati  
forniti dagli abbonati nel rispetto  
della legge 675/96

Costo a copia: euro 2,50

Finito di stampare  
nel mese di dicembre 2020

## 2020: l'annus horribilis del Servizio sanitario nazionale

Il 2020 sarà ricordato come l'annus horribilis del nostro Servizio sanitario nazionale. Un virus sconosciuto, subdolo e altamente diffusivo ha sottoposto la sanità, in Italia e nel mondo, ad un tremendo stress test, ingenerando una domanda imponente di cure e di interventi sanitari sia a livello territoriale che ospedaliero. Tutte le carenze strutturali del Ssn legate ad un disgraziato decennio di costante sotto-finanziamento sono state ulteriormente evidenziate risultando finalmente manifeste anche a coloro che per troppo tempo hanno preferito la politica dello struzzo.

Il personale carente a causa del blocco del turnover, la falce delle Unità operative, tra cui anche quelle di Malattie infettive e Pneumologia, i posti letto tagliati nella rincorsa ad un cieco efficientismo, l'obsolescenza delle tecnologie per il blocco degli investimenti in conto capitale, la vetustà degli Ospedali molti dei quali costruiti più di 70 anni addietro, l'inadeguatezza organizzativa del territorio che non ha permesso di rilevare precocemente il rischio epidemico, sono stati oggetto di una mole impressionante di articoli e approfondimenti su tutti i giornali, di trasmissioni televisive e radiofoniche con accesi dibattiti che mai avremmo potuto immaginare negli anni passati, quando, insieme a pochi altri, abbiamo cercato come sindacato di portare alla luce le difficoltà in cui si dibatteva il personale sanitario nei luoghi di cura e assistenza e l'erosione lenta ma progressiva dei principi di universalità, equità e solidarietà su cui si è costituito il nostro Ssn.

Nella catastrofe epidemica, il valore e il ruolo del capitale umano ha brillato di luce propria. Solo lo straordinario impegno, l'abnegazione, il senso del dovere dei medici e di tutto il personale sanitario ha permesso di contrastare, per quanto possibile, le conseguenze negative dell'epidemia innalzando il grado di resilienza del SSN. Anche se avessimo a disposizione ulteriori 6.000 posti letto intensivi, come prevede il DL "Rilancio", tutti accessoriati con sofisticati monitor multiparametrici e ventilatori di ultima generazione, senza specialisti e infermieri qualificati servirebbero a ben poco e non garantirebbero una chance di sopravvivenza ai pazienti con grave insufficienza respiratoria da Covid-19.

Il capitale umano rappresenta la risorsa più importante del Ssn, certamente più rilevante e vitale di quella economica. La sua difesa e



CARLO PALERMO  
Segretario Nazionale  
Anaao Assomed

[segue a pagina 16](#)

# 2020

L'ANNO DEL COVID

a cura di  
SILVIA  
PROCACCINI

# 12 mesi in prima linea

L'ultimo numero di *Dirigenza Medica* del 2020 è interamente dedicato all'impegno dell'Anaa Assomed nei 12 mesi di questo anno tristemente straordinario, destinato a segnare un passaggio d'epoca e di mentalità anche per i medici e per i dirigenti sanitari costretti dall'emergenza a rileggere sotto una nuova luce i capisaldi e le certezze del loro lavoro oltre che del sistema sanitario in cui operano. È stata infatti la sanità la vera rivelazione a livello mondiale: ogni Paese è stato costretto a fare i conti con i pro-

pri sistemi sanitari, con le loro debolezze e con i loro punti di forza tra le varie fasi e ondate della pandemia. In questo focus vogliamo ripercorrere le tappe principali dell'epidemia incrociando l'azione dell'Associazione con le iniziative e i provvedimenti assunti del Governo per fronteggiarla. L'anno sta per finire, ma non l'epidemia. E il mantra "non sarà tutto come prima" inizia ad avere un senso. E forse avrebbe anche più senso iniziare a disegnare la sanità che questo Paese merita.

## 2 febbraio

### Virologi dello Spallanzani isolano il Coronavirus

#### Comunicato

#### Anaa Assomed

L'isolamento del Coronavirus 2019-nCoV da parte dei virologi ospedalieri della U.O.C. di Virologia dell'IRCCS Spallanzani di Roma, diretta da Maria Rosaria Capobianchi, rappresenta il coronamento di un impegno di lavoro

imponente e continuo, in corso da diverse settimane e consentirà di avviare rapidamente le attività per la messa a punto di terapie e vaccini, nonché lo studio della variabilità genetica al fine di ricostruirne la catena epidemiologica per riconoscere casi primari e secondari, ciò in costante

collaborazione internazionale. Un grande risultato per il Ssn che inorgoglisce l'Anaa Assomed perché l'intera équipe degli specialisti e ricercatori coinvolti è composta da colleghe appartenenti al sindacato e dallo stesso è stata costantemente sostenuta.



## 3 marzo

### CHIEDIAMO AL GOVERNO DI FARE PRESTO



"I medici in pensione non bastano. Subito un Dpcm per assunzioni straordinarie".

"Servono più posti in terapia intensiva".

CHIEDIAMO AL GOVERNO  
DI FARE PRESTO!

## 24 febbraio

### Subito più risorse per il personale

#### Comunicato

#### Anaa Assomed

Anaa a Regioni e ad Asl: "Un solo malato ha fatto chiudere un ospedale e ha contagiato cinque operatori. Medici ospedalieri danno il massimo ma non si può scaricare tutto su di loro. Subito più risorse per il personale. Regioni ed Aziende non pensino di

scaricare sulle spalle dei soli medici ospedalieri il peso di una organizzazione emergenziale alla quale devono partecipare tutti i settori della medicina pubblica. Non è ammissibile la mancanza di idonei dispositivi di protezione individuali adducendo un esaurimento scorte da

industria manifatturiera. Serve una strutturazione di triage pre-ospedaliero, con ambulanze dedicate e spazi idonei distinti e separati dai PS, che contrasti il fenomeno di accesso spontaneo da parte di pazienti con sintomi respiratori per prevenire l'ovvio pericolo di diffusione del contagio in ambienti sovraffollati».

Carlo Palermo: "In Italia per fare un concorso ci vuole almeno un anno. Ma noi non possiamo aspettare tutto questo tempo, abbiamo necessità di rispondere ora ad un'emergenza già in corso. Serve immediatamente un

provvedimento del presidente del Consiglio che preveda delle assunzioni a tempo determinato, rinnovabili, con bandi che abbiamo una scadenza breve di massimo 7-10 giorni ed una selezione semplificata per colloqui.

E per non ritrovarci in futuro in queste condizioni: Dobbiamo investire globalmente circa 300 mln per finanziare 12.000 contratti di specialistica per 3-4 anni".



4 marzo

## Coronavirus. Noi ci siamo, sempre

**Dirigenza Medica n. 2/2020**

Intervista a Carlo Palermo: "Regioni e Aziende non pensino di scaricare tutto sulle spalle dei soli medici ospedalieri".



7 marzo

## Decreto sanità è cambio di passo. Ma servono necessariamente correttivi

**Comunicato Anaao Assomed**

Assumere 5.000 medici ed altri 15.000 operatori sanitari rappresenta di certo un sostegno per il Ssn. Diciamo che in questo modo si sta tentando di coprire quasi il 50% delle attuali

carenze. Però il testo va affinato. Premialità per chi è già in servizio in prima linea, possibilità di un contratto a tempo indeterminato nei prossimi anni per gli specializzandi, assumere anche altre figure professionali sanitarie e

ripristinare un numero adeguato di strutture complesse. Queste le priorità per il Segretario Nazionale Anaao che suggerisce una serie di integrazioni al decreto approvato dal Governo.

8 marzo

## Grazie a tutte le donne



5 marzo

## Sospendere le penalizzazioni per malattia dei dipendenti pubblici

**Comunicato Cosmed**

Le pesanti penalizzazioni economiche che i dipendenti pubblici subiscono in caso di assenza per malattia rischiano di incentivare le presenze, nonostante si raccomandino cautela e si consigli di restare a domicilio in caso di febbre o sintomi influenzali. Per non

favorire la presenza in servizio di soggetti sintomatici la Cosmed chiede che le assenze per malattia nell'anno 2020 non subiscano penalizzazioni economiche e non siano conteggiate nel periodo di comporto sospendendo l'articolo 71 del DL 25 giugno 2008 n.112 convertito in Legge

6 agosto 2008 n.113. A fronte delle numerosissime dichiarazioni di apprezzamento per l'attività svolta, occorrono provvedimenti che garantiscano la massima protezione degli operatori che sono i più esposti al rischio di contagio.



## 10 marzo

### Non vogliamo martiri, né eroi

I medici e i sanitari sono come i soldati mandati al fronte nella prima guerra mondiale. In molti ospedali operano senza gli adeguati dispositivi di protezione, rischiando di essere contagiati. In altri casi non vengono eseguiti tamponi ai medici esposti finché non sviluppano sintomi.

Il prezzo pagato per questi sciagurati comportamenti è già alto: ben il 12% dei cittadini positivi al Covid è rappresentato da personale sanitario e si rischia la chiusura di

interi reparti nel caso di contagio. Il Paese non ha bisogno di eroi né di martiri. Ha bisogno di medici che lavorino: con passione, con sacrificio, con fatica. Ma in sicurezza. Cari Colleghi, grazie per il vostro lavoro. Stiamo facendo e continueremo a fare ogni sforzo per difendervi, con tutte le armi a disposizione che abbiamo. Non vi lasceremo soli.



## 11 marzo

### Ora è il tempo della responsabilità.

## AIUTATECI AD AIUTARVI

#### Comunicato stampa Intersindacale

L'intersindacale lancia un appello per richiamare i cittadini ad un grande impegno collettivo per il rispetto delle misure adottate dal Governo. Ma è anche un monito all'Esecutivo a mettere in campo tutte le misure per garantire la migliore risposta sanitaria, ospedaliera e territoriale, all'aumento dei casi di

Covid-19: mettendo a disposizione di tutti gli operatori esposti in prima linea i Dispositivi di Protezione Individuale e dall'incrementare la dotazione di personale, non certo con contratti "usa e getta", e posti letto, in particolare nelle terapie intensive, per offrire a tutti i pazienti l'accesso a cure appropriate e la tutela del diritto alla salute.

## 15 marzo

### SENZA PROTEZIONI L'OSPEDALE DIVENTA UN PERICOLO.

### PARTE LA PETIZIONE



La petizione rivolta al Presidente Conte e al Ministro Speranza nel giro di pochi giorni raggiunge ben 120mila firme. L'obiettivo è cancellare l'articolo secondo il quale i sanitari esposti a pazienti COVID-19 non siano più posti in quarantena, ma continuino a lavorare anche se potenzialmente infetti. La sospensione dal lavoro è prevista solo se sintomatici o positivi. Ma non si può accettare il notevole aumento del rischio clinico, per il lavoratore e per i pazienti, data la grave e persistente carenza di DPI, di tamponi e il colpevole ritardo nell'eseguire e processare gli stessi.

## 18 marzo

### Chiesti fondi per almeno 5.000 contratti in più per le specializzazioni mediche

"Ci riteniamo soddisfatti per il risultato che aspettavamo da anni di una laurea veramente abilitante, ma questo non può e non deve essere un punto di arrivo per la costruzione della Sanità Italiana del domani. A nulla vale abilitare 10mila

giovani medici se non viene loro garantita la possibilità di diventare medici specialisti. Servono almeno 13.500 contratti totali, da rendere strutturali attraverso gli ulteriori fondi emergenziali che speriamo vengano

stanziati. Questa la richiesta in una lettera inviata al Presidente del Consiglio Giuseppe Conte firmata da Anaaio Giovani, Giovani Medici per l'Italia, Dipartimento Medico, FederSpecializzandi, Als-Associazione Liberi Specializzandi.

### I sindacati pronti a iniziative legali: rispettare la sicurezza sul lavoro

Le numerose segnalazioni sulle pericolose condizioni lavorative che stanno vivendo i colleghi, nonostante le richiamate prescrizioni e obblighi di legge introdotti dall'inizio dell'emergenza sanitaria, e sulle inadempienze delle aziende sanitarie italiane dove continuano a scarseggiare le specifiche

mascherine con i filtranti respiratori e le protezioni per gli occhi, hanno indotto le organizzazioni sindacali a diffidare le Aziende Sanitarie a rispettare le disposizioni in materia di tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro, mettendo a disposizione di tutti gli operatori sanitari in

servizio nelle proprie strutture, i necessari DPI per garantire la loro incolumità. In caso contrario saranno intraprese le opportune iniziative legali a tutela dei propri iscritti, ivi incluse le dovute segnalazioni all'Autorità giudiziaria e ai competenti servizi ispettivi del lavoro.



24 marzo

## Anaao scrive a Silvio Brusaferrero (ISS): SUBITO DPI ADEGUATI

Il personale sanitario in contatto con un caso sospetto o confermato di COVID-19 deve indossare DPI adeguati, consistenti in filtranti respiratori FFP2 (utilizzare sempre FFP3 per le procedure che

generano aerosol). L'Anaao ha chiesto al Presidente dell'ISS: ■ che si riconvertano alla produzione di FFP2/FFP3 alcune fabbriche. ■ che si azzeri la burocrazia per

l'importazione. ■ che si faccia qualcosa, ma non ridurre le tutele. Altrimenti duriamo poco più di una maschera monouso.

1 aprile

## Anaao contro Iss: "VENGANO LORO A CURARE I MALATI IN OSPEDALE CON LE SOLE MASCHERINE CHIRURGICHE"

Comunicato stampa Commissione Emergenza

La Commissione Emergenza-Urgenza Anaao Assomed, commentando le nuove indicazioni dell'Iss sui

dispositivi di protezione individuale, chiede che venga previsto il solo utilizzo di maschere filtranti Ffp2 per ogni turno di lavoro e non di mascherine chirurgiche, e l'utilizzo di Ffp3 per le

procedure invasive. "È opportuno che tutto il personale sanitario che abbia un rapporto frontale diretto coi pazienti venga dotato di maschere filtranti Ffp2".

## Modificare i decreti per tutelare gli operatori sanitari!

EMERGENZA COVID-19. LE MODIFICHE CHIESTE DALL'INTERSINDACALE AI DECRETI DEL GOVERNO PER TUTELARE GLI OPERATORI SANITARI

- 1 ESCLUDERE LA RESPONSABILITÀ PENALE E CIVILE
- 2 RISPETTARE LE NORME NAZIONALI E COMUNITARIE SUI DPI
- 3 RENDERE OBBLIGATORIO L'ISOLAMENTO FIDUCIARIO PER 72 ORE E TAMPONE PRIMA DELLA SCADENZA DEL PERIODO
- 4 ASSUMERE SPECIALISTI CON RAPPORTI DI LAVORO STRUTTURATI, A TEMPO INDETERMINATO O DETERMINATO. NO A CONTRATTI LIBERO- PROFESSIONALI "USA E GETTA"
- 5 ASSUMERE SPECIALIZZANDI DEL IV E V ANNO A TEMPO DETERMINATO, CON PROCEDURE SEMPLIFICATE. CONVERTIRE I CONTRATTI LIBERO-PROFESSIONALI IN CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO.
- 6 AUMENTARE I CONTRATTI DI FORMAZIONE POST LAUREA DA 9.000 A 14.000  
SPESA DI 125 MILIONI DI EURO PER 2020 E 2021  
SPESA DI 130 MILIONI DI EURO PER 2022- 2023-2024
- 7 CORRISPONDERE AI SANITARI ESPOSTI UNA INDENNITÀ DI RISCHIO BIOLOGICO.

ANAAO ASSOMED - CMO FESMED - AAROI EMAC - FASSID (AIPAC-API) SIMET SINAFD-SNR - FP CGIL MEDICI E DIRIGENTI SSN - FVM Federazione Veterinari e Medici - UPL FPL COORDINAMENTO NAZIONALE DELLE AREE CONTRATTUALI MEDICA, VETERINARIA SANITARIA CISL - ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI

L'Intersindacale chiede al Governo di modificare i decreti legge emanati per contrastare l'emergenza da COVID-19 per tutelare gli operatori sanitari! I sette punti del documento unitario.

6 aprile

## Intersindacale proclama lo stato di agitazione



PER CHIEDERE

<b>DISPOSITIVI PROTEZIONE INDIVIDUALI</b> RISPETTARE le norme prevenitive nazionali e Comunitarie sui dispositivi di protezione individuale (DPI), assicurando agli operatori sanitari la massima protezione possibile (almeno FFP2 per assistenza dei pazienti Covid-19 e FFP3 in corso di procedure invasive).	<b>PREMIALITÀ</b> EROGARE agli operatori impegnati nella emergenza epidemica un riconoscimento premiale pari al raddoppio del valore economico delle indennità di guardia, di reperibilità e del valore orario degli straordinari, nonché la previsione di una specifica indennità di rischio biologico per l'intera durata dell'emergenza epidemica.
<b>TAMPONI E QUARANTENA</b> GARANTIRE agli operatori sanitari l'applicazione della misura della quarantena con sorveglianza attiva nell'ipotesi di contatti stretti con casi confermati di malattia infettiva diffusiva, ritenendo indispensabile prevedere sospensione della attività con obbligo di isolamento fiduciario per almeno 72 ore e rientro in servizio solo previa effettuazione di tampone che attesti la negatività al Sars-CoV-2, garantendo altresì stretti controlli diagnostici successivi.	<b>CONTRATTI DI FORMAZIONE</b> AUMENTARE i contratti di formazione post laurea, autorizzando l'ulteriore spesa di 125 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 e di 130 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, al fine di portare l'offerta formativa dagli attuali 9.000 a 14.000 contratti di formazione specialistica.
<b>ASSUNZIONI</b> ASSUMERE specialisti, con rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato attingendo da graduatorie esistenti o, in loro assenza, determinato, mediante avvisi pubblici a procedure semplificate, ai quali ammettere anche i medici specializzandi iscritti al IV e V anno del corso di specializzazione, senza vincoli di assegnazione alle strutture della rete formativa, evitando contratti libero-professionali "usa e getta" e convertendo quelli già sottoscritti in contratti subordinati a tempo determinato.	<b>RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE</b> LIMITARE ai soli casi di dolo la responsabilità penale, civile e amministrativa degli esercenti le professioni sanitarie per eventi avversi verificatisi nel periodo dell'emergenza epidemica Covid-19.

Comunicato stampa Intersindacale Nonostante i numerosi appelli al Governo e al Parlamento sin dall'inizio della pandemia, affinché fossero accolte le istanze tese a superare l'emergenza e mettere in sicurezza gli operatori e non avendo trovato la disponibilità ad una soluzione condivisa, in tempi certi e rapidi, l'Intersindacale proclama lo stato di agitazione senza escludere, in assenza di soluzioni alle questioni sollevate, la proclamazione di una giornata di protesta nazionale da attuarsi in forma "virtuale", (art.4, c. 3, lettera e) degli Accordi Nazionali), ossia garantendo, con senso di responsabilità, la regolare esecuzione della prestazione lavorativa.

2 aprile

## Il documento-denuncia Anaao Assomed

Il numero degli operatori sanitari contagiati ha oramai superato i 10.000 casi. Il 20% circa sono medici e molti sono ricoverati in Rianimazione. Quali sono le cause del contagio?

- 1 La tardiva attivazione delle misure di contenimento (lockdown)
- 2 La carenza e inadeguatezza, dei DPI per categoria di rischio III.
- 3 L'omissione dell'obbligo di sorveglianza della sicurezza per il personale sanitario.
- 4 Mancata messa in sicurezza di tutto il personale senza l'esecuzione dei tamponi



10 aprile

**Il j'accuse dei medici**

**Dirigenza Medica n. 3/2020**

**“Al fronte senza protezioni. Va ripensata l'organizzazione del Ssn”**

Numero 3 - 2020  
**d!rigenza medica**  
Il mensile dell'Anao Assomed  
ANAO ASSOMED  
**CORONAVIRUS**  
**Il j'accuse dei medici**  
**‘Al fronte’ senza protezioni. Va ripensata l'organizzazione del Ssn.**  
**Intervista a Carlo Palermo**

17 aprile

**Rifinanziare subito il SSN**

**Comunicato stampa Cosmed**

Nessuna ripresa economica è possibile se non si fronteggia l'emergenza sanitaria. È ormai chiaro che l'emergenza non sarà breve e che richiede urgenti investimenti per la prevenzione e la gestione

della pandemia. Non può bastare l'assunzione di una manciata di precari mal pagati, occorre anche ripristinare la dotazione medico e sanitaria specialistica allargando subito il numero dei posti nelle scuole di specializzazione e riducendo la durata dei

corsi al livello minimo previsto dalla normativa europea. Tutta la macchina pubblica deve ripartire stroncando speculazioni e opportunismi, anche sull'appalto delle mascherine, a quanto pare, la corruzione si è presentata puntuale.

2 maggio

**Gli specializzandi non sono untori**

**GLI SPECIALIZZANDI NON SONO UNTORI!**  
ANAAO GIOVANI E ALS SPEDISCONO AL MITTENTE LE ACCUSE RIVOLTE AI GIOVANI COLLEGGI DI AVER CONSENTITO LA TRASMISSIONE DEL VIRUS CON I LORO COMPORTAMENTI!  
ANAAO ASSOMED ALS Fattore Italia

**Comunicato stampa Anaoo Giovani-Als**  
Anaoo Giovani e Associazione ALS condannano fermamente le parole Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliera

dell'Università di Padova: "gli specializzandi hanno consentito la trasmissione del virus per via dei loro momenti di socializzazione", chiedendo immediate scuse agli oltre 1.600

specializzandi che quotidianamente lavorano presso l'Azienda e che per giorni hanno svolto la loro funzione senza tutti i Dispositivi di Protezione Individuale.

24 aprile

**IL CURA ITALIA NON CURA I MEDICI**

**Comunicato stampa Anao Assomed**

L'Anao bocchia il Cura Italia, il decreto che avrebbe dovuto riconoscere con i fatti l'eroismo dei medici e dirigenti sanitari. In realtà il provvedimento è stato molto deludente perché ha escluso gli operatori sanitari dall'obbligo precauzionale di quarantena nell'ipotesi di contatti

stretti e non protetti; ha privilegiato forme di assunzione precarie "usa e getta" e il finanziamento aggiuntivo previsto non basta nemmeno a garantire la remunerazione di tutto lo straordinario messo in campo, tra febbraio e marzo. Governo e Parlamento hanno dimenticato gli eroi, gli angeli, i martiri.



7 maggio

**CCNL 2016-2018: la formazione non si ferma**

La Scuola Quadri Anao Assomed ha affiancato anche in questo periodo i colleghi offrendo il supporto di esperti per approfondire insieme ai quadri sindacali gli aspetti principali del

nuovo Contratto di lavoro. Occasioni di confronto che si sono rivelate molto utili per conoscere i propri diritti e chiederne la corretta applicazione.



## 13 maggio

### Violenza sui medici: trend in aumento ma l'80% delle aggressioni non viene denunciato.

#### L'indagine Anaa Assomed

La violenza fisica e verbale sugli operatori sanitari non si ferma. E i risultati dell'indagine Anaa conferma questo dato. Il 55,44% dei responders ha affermato di essere stato personalmente vittima di violenza, in valore assoluto 1137 medici rispetto agli 832 del

2018, nel 76,52% dei casi di carattere solamente verbale. Discipline interessate dal fenomeno: l'86% degli psichiatri dichiara di aver subito aggressioni, il 77% dei medici di medicina d'urgenza, un trend decisamente in crescita in tali servizi, il 60% dei chirurghi, il 54%

dei medici del territorio, il 40% degli anestesisti. Il dato preoccupante è che il 79,26% degli operatori vittime di violenza non ha presentato denuncia, e che il 66% afferma di essere a conoscenza di episodi di aggressione ai danni degli operatori.



## 15 maggio

### DECRETO RILANCIO.

#### Bene l'iniezione di risorse, ma superare le criticità

**Comunicato stampa Anaa Assomed**

L'Anaa ha accolto con soddisfazione il provvedimento che, andando nella direzione indicata dall'Associazione, ha previsto l'incremento annuale delle risorse correnti per aumentare le assunzioni stabili sia in ambito ospedaliero che territoriale e quote una tantum per il 2020 destinate ai fondi contrattuali per premiare il disagio lavorativo derivante dal contrasto all'epidemia di Sars-CoV-2. Altre voci positive sono il prolungamento dei termini temporali

per la stabilizzazione del precariato e un iniziale incremento dei contratti di formazione specialistica post laurea. Nel corso dell'iter parlamentare l'Associazione presenterà alcune modifiche finalizzate a: incrementare i posti letto in terapia intensiva;

defiscalizzare il bonus Covid per la dirigenza dell'area sanità; aumentare dei contratti di formazione specialistica. L'offerta di contratti di formazione specialistica per il 2021 deve essere portata ad almeno 17.000.



## 16 maggio

### Le Regioni e l'emergenza Covid-19

**Dirigenza Medica n. 4/2020**

Gli interventi messi in campo in ospedale e sul territorio



## 18 maggio

### Oltre la pandemia: donne che curano la sanità

**Comunicato stampa Area Formazione Femminile Anaa Assomed**

È il momento di pensare, in un quadro generale di scarsa attenzione, alle vite delle donne che curano. Non solo vite lavorative, ma esistenze piene, fortemente provate e deprivate, in termini qualitativi e quantitativi, dalla durezza di questi tempi. Proprio quando è facile l'amnesia del giorno dopo, l'urgenza di ritornare al più presto a favoleggiare di "conciliazioni" mai

esistite, ricattatorie, a basso costo e variamente ignorate perfino nelle innovazioni organizzative. Forti di quello che siamo state capaci di dare in questi terribili giorni stiamo lavorando per superare organizzazioni che hanno fallito su tutti i fronti. Abbiamo visto ed imparato abbastanza da latitanze ed errori evitabili, abbiamo esperienza e idee per una società della cura che finalmente ci appartenga. E siamo pronte.



27 maggio

# BASTA PROMESSE: VOGLIAMO UNA FORMAZIONE DI QUALITÀ!

## Manifestazione a Roma Anaaio Giovani e Associazioni

Gli studenti in medicina, gli specializzandi e giovani medici hanno dato vita a una mobilitazione nazionale per difendere il futuro del Ssn, contro l'inadeguato numero di contratti di formazione specialistica e per chiedere una vera riforma dell'iter formativo

previsto dalla legge 368 del 1999". Distanziati, ma uniti si sono dati appuntamento a Roma a Piazza Montecitorio da dove hanno lanciato un messaggio chiaro: "Non arretrere di un millimetro finché le belle promesse cui siamo abituati non diventeranno

fatti reali e concreti nel breve termine. Qualora non fosse così, siamo pronti a inasprire la protesta. Abbiamo diritto a una formazione, ma che sia di qualità. Per il nostro futuro e per quello della sanità del nostro Paese".



20 giugno

# Bonus Covid. Accordi solo in otto Regioni con troppe differenze

Dirigenza Medica  
n. 5/2020

Numero 5 - 2020

**d!**  
dirigenza  
medica

2 Intervista a Carlo Palermo  
Al Ssn servono 10mila nuovi  
medici a tempo pieno  
e stipendi raddoppiati

6 Indagine Anaaio Assomed  
Il 55% dei medici  
ha subito atti violenti

8 La riforma necessaria  
Il sistema  
emergenza-urgenza

Il mensile dell'Anaaio A...

ANAAIO ASSOCIATO

**BONUS COVID**

**Accordi  
solo in otto  
Regioni.**

**CON TROPPE  
DIFFERENZE**

La scelta di non riconoscere una  
specifica indennità Covid nazionale sta  
creando notevoli disparità di trattamento  
tra il personale sanitario delle Regioni  
che hanno affrontato l'emergenza







## 6 luglio

### Effetto Covid sul Ccnl: al palo la contrattazione decentrata

**La survey Anaa Assomed**

Dall'indagine realizzata con la collaborazione dei Segretari Aziendali dell'Associazione è emerso un forte ritardo nel confronto regionale avviato solo nel 48% dei casi e concluso per il 18%. L'avvio delle procedure di contrattazione nelle aziende solo nel 28% dei casi, con una formale determinazione delle delegazioni sotto il 42%, e rispetto dei tempi previsti solo nel 7.75%.

L'elemento innovativo e dinamico costituito dall'Organismo paritetico è stato previsto ed in parte costituito solo nel 20% dei casi, con definizione del regolamento del regolamento solo nel 16%. Oggettiva criticità, essendo nelle nuove Relazioni sindacali elemento propedeutico l'attività di Informazione, è la previsione del relativo regolamento solo nel 4,3 % dei casi.

### “Arrabbiati e disgustati. Gli specializzandi meritano ascolto”

**Lettera aperta dei giovani medici al Ministro Manfredi**

“Siamo le risorse umane e professionali che meritano vittorie vere e sostanziali, non quelle di Pirro. Siamo esattamente ciò di cui il SSN ha bisogno, i medici di domani. A questo punto

giunge spontaneo chiedersi un interlocutore all'altezza di questo gravoso compito: avere la responsabilità di sostenere un sistema sanitario nazionale universalistico come da costituzione. Lei, Ministro Manfredi, se la sente?”

## 15 luglio

### Andare oltre l'emergenza. Bisogna riacquistare una visione strategica. Intervista a Carlo Palermo

Dirigenza Medica n. 6/2020

## 17 luglio

### Di rilancio è legge: passi avanti per le categorie della dirigenza sanitaria, ma serve alzare la rappresentatività

Con il decreto rilancio convertito in legge il 16 luglio si è dato un segnale significativo anche per far ripartire le categorie della dirigenza sanitaria, protagoniste durante la fase pandemica, ma troppe volte dimenticate.

Finalmente ristabiliti alcuni principi di equilibrio tra tutte le professioni sanitarie in tema di premialità Covid e su aspetti concernenti istituti comuni come la formazione ECM e relativo bonus per il 2020.

Numero 6 - 2020

**d!rigenza medica**

4 Via libera al Senato  
Il Decreto Rilancio è legge

10 Indagine Anaa Assomed / 1  
I risultati dell'indagine sullo stato delle relazioni sindacali

12 Indagine Anaa Assomed / 2  
Le Ais lombarde al tempo della pandemia

Il mensile dell'Anaa Assomed

ANAA ASSOMED

Intervista al Segretario Nazionale Carlo Palermo

**ANDARE oltre L'EMERGENZA**

Bisogna riacquistare una visione strategica. Non possiamo dimenticarci di tutti i problemi che anche prima del Covid-19 aveva il Ssn



## 30 luglio

**Nei nostri panni.  
Dalle Donne che curano, esperienze e idee  
per una Sanità a misura di tutti**

Dirigenza Medica n. 7/2020



## 5 agosto

**Stop alla violenza!  
Finalmente una legge  
che ci tutela**

**Comunicato stampa  
Anaa Assomed**  
Finalmente i medici e gli operatori sanitari hanno ottenuto una legge che li difende giuridicamente dalle aggressioni sul luogo di lavoro e da oggi tutti gli operatori potranno godere delle tutele previste per i pubblici ufficiali, come le procedibilità d'ufficio e l'inasprimento delle pene nel caso subiscano violenze, senza gli oneri e le responsabilità ulteriori connessi alla qualifica. Uno strumento che si rende ancor più

necessario dal momento che la pandemia da Covid-19 ha indebolito fortemente il Ssn esponendo ancora di più la categoria. Infatti, le migliaia di prestazioni sospese durante la fase acuta dell'emergenza, ricadono ora sull'organizzazione. E il sistema nonostante l'innesto di personale voluto dai decreti Cura Italia e Rilancio, soffre ancora per una carenza cronica di personale con conseguenze inevitabili sui tempi di attesa dei cittadini".



## 13 agosto

**Di Agosto: investire in contratti stabili  
per giovani medici**

Anaaio Giovani chiede di investire in forme stabili di contratto. Dopo un decennio di precariato che ha depauperato il sistema sanitario di risorse umane non si deve fornire alcun tipo di spazio a forme di

contratto libero-professionali limitate nel tempo. Deve essere data priorità massima a un piano di assunzioni per completare finalmente le piante organiche ospedaliere in sofferenza da troppo tempo

altrimenti si rischia di arrivare impreparati ad una eventuale seconda ondata epidemica nel prossimo inverno. I giovani medici sono stanchi di continuare ad attendere percorsi di ingresso nel mondo del

lavoro normali e stabili. Le forme di assunzione attraverso contratti atipici sono state da sempre rigettate da Anaaio e continuiamo a farlo anche oggi con maggior forza e convinzione.



## 4 settembre

**Carlo Palermo:  
"Il numero  
programmato  
va mantenuto"**

Nei prossimi 10 anni si laureeranno circa 100 mila medici. Un numero più che sufficiente per le necessità del paese. Bisogna piuttosto incrementare il numero dei contratti di formazione specialistica. Quest'anno aumenteranno di circa 5 mila. L'offerta globale arriverà a 14 mila, ma è

'una tantum'. Abbiamo bisogno che questo incremento venga mantenuto almeno per 2 o 3 anni per riassorbire quel fenomeno chiamato imbuto formativo, quel limbo fatto di precarietà e incertezze che raccoglie 9000 laureati che non hanno potuto avere una formazione post laurea".

# 7 settembre

## L'appello dell'Anaa al Governo: "Serve un Piano Marshall per medici e dirigenti sanitari".

### La proposta del sindacato in 7 punti

Migliorare le condizioni del lavoro ospedaliero, aumentare le retribuzioni, attribuire un nuovo stato giuridico alla dirigenza sanitaria, introdurre il contratto di

formazione/lavoro per gli specializzandi, attuare politiche di assunzioni che recuperino i tagli del passato, completare la legge sulla responsabilità professionale, assumere

il contratto di lavoro come strumento di innovazione del sistema e di governo partecipato. Queste le proposte avanzate al Governo dal sindacato. È tempo di comprendere che il lavoro dei medici ospedalieri e dei dirigenti sanitari reclama, oggi e non domani, un diverso valore, anche salariale, diverse collocazioni

## Scuola, allarme pediatri: "Con riapertura rischio tilt Pronto soccorso"

### Comunicato stampa Commissione Pediatria Anaa Assomed

Con l'inizio delle lezioni 'in presenza' nelle scuole italiane, e i conseguenti rischi di contagio, si rischia il sovraccollamento del Pronto soccorso, perché "il sistema non è in grado di reggere un ulteriore aumento di accessi inappropriati che

metterebbero definitivamente in crisi i percorsi pediatrici di emergenza/urgenza". A lanciare l'allarme sono i pediatri del sindacato dei medici dirigenti Anaa Assomed, che esprimono "forte preoccupazione per le prevedibili conseguenze sulla salute infantile e i gravi disagi per le famiglie" e

denunciano "le gravissime difficoltà nella gestione della situazione da parte di molte strutture pediatriche ospedaliere, in particolare extra-metropolitane, dove la carenza di personale medico è più acuta".

# 24 settembre

## I MEDICI RINNOVANO GLI ORDINI

Speciale **Iniziativa ospedaliera** sulle elezioni degli Ordini dei Medici

**Iniziativa Ospedaliera**  
LA RIVISTA DELL'ANAAO ASSOMED

**ANAAO ASSOMED**  
ASSOCIAZIONE MEDICI OSPEDALIERI

SPECIALE ELEZIONI ORDINI DEI MEDICI

# I MEDICI RINNOVANO GLI ORDINI

*Votiamo per contare di più.*

La storia, gli organismi, le funzioni, i temi cardine della politica ordinistica, il rapporto con i sindacati dell'istituzione che ha 110 anni

# 28 settembre

## Entro il 2023 mancheranno almeno 10 mila specialisti. Servono 1,3 miliardi Studio Anaa Assomed

Nel quinquennio 2019-2023 sono previsti 32.501 pensionamenti, a fronte di soli 22.328 nuovi specialisti che opereranno per il Ssn, con un ammanco di 10.173 specialisti. "Quello sopra descritto è lo 'scenario base', quello ottimale. Ma è possibile anche uno scenario più sfavorevole: l'ammanco potrebbe salire alla vertiginosa cifra di circa 24mila specialisti nel 2023". Per arginare la carenza, Anaa chiede 1,3 mld per 11.800 contratti di formazione specialistica.

Per garantire la qualità del percorso formativo a fronte del notevole incremento dei contratti e delle borse, l'unica soluzione praticabile è quella dell'implementazione della rete attraverso l'individuazione degli 'Ospedali di Apprendimento' in modo da mettere a disposizione degli specializzandi l'immensa casistica clinica e il patrimonio culturale e tecnico dei professionisti del Ssn.

**Dirigenza Medica**  
n. 8/2020

**d! dirigenza medica**

**Una svolta necessaria per il Ssn**

Dall'abbattimento dell'imbuto formativo alla riforma della formazione medica

# 6 ottobre

## CONTRO LA SECONDA ONDATA NUOVE RISORSE PER DIRIGENTI SANITARI

### Comunicato stampa Anaa Assomed

La dura realtà sta precipitando addosso ai medici e ai dirigenti sanitari, trovandoli stressati, ancora in carenza numerica, demotivati, con retribuzioni inchiodate al 2009. Investire in sanità pubblica, una formula

che si ripete da mesi come un mantra, senza che sia sostenuta da scelte rapide e coerenti di adesione agli strumenti economici di supporto messi in campo dall'Europa, significa, in primis, investire sul suo personale, medici e dirigenti sanitari soprattutto, che della

sanità pubblica sono la questione decisiva. Servono nuove risorse dedicate al personale, a partire dalla Legge di bilancio, ed interventi legislativi che valorizzino il loro ruolo. Serve un Ccnl 2019-2021 da aprire al più presto, per affrontare la seconda ondata con strumenti e

segnali adeguati, e da chiudere nel più breve tempo possibile, per avviare il 'Rinascimento della sanità'. Anche così si combatte il virus e si difende la salute pubblica.



10 ottobre

Il nostro grido è:  
assumere, assumere, assumere!



Dirigenza Medica  
n. 9/2020

14 ottobre

Concorso Ssm 2020:  
senza risposte dal Mur.

Pronti ad azioni legali

Anaao Giovani e ALS giudicano insoddisfante l'incontro al Ministero dell'Università e Ricerca, convocato per trovare una soluzione al concorso di specializzazione 2020-2021. Nessun cenno ai rimedi procedurali da adottare in risposta alle azioni legali che si sono succedute in queste settimane dopo le modifiche al regolamento concorsuale che stanno tenendo in ostaggio oltre 24.000 medici. Nessuna

rassicurazione sulla tempistica di avvio dei percorsi di specializzazione. Da parte nostra, abbiamo ribadito con forza che la priorità è mettere il concorso "in sicurezza" da azioni legali che possono compromettere tutta la procedura concorsuale e che occorre l'immediata pubblicazione della graduatoria concorsuale, eliminando tutte le norme che possono paralizzare l'intero Sistema della Formazione Medica.

15 ottobre

DL Agosto

ANCHE  
I DIRIGENTI SANITARI  
IN PENSIONE  
A 70 ANNI

Nella fase di conversione in legge del Decreto "Agosto" la proposta Anaao, presentata e fatta propria da alcuni gruppi parlamentari, è stata prima accolta ed approvata in Commissione e poi approvata

nel testo definitivo passato in aula con la fiducia. Si tratta di un risultato che conferma la coerenza dello stato giuridico nella dirigenza sanitaria tutta e che fornisce una risposta utile all'emergenza COVID.

18 ottobre

Manovra 2021. Primo segnale positivo,  
ma mancano ancora 6.000 medici e dirigenti

Comunicato stampa  
Anaao Assomed

La manovra economica per il 2021 varata dal Governo e in procinto di passare all'esame del Parlamento, rappresenta un primo segnale positivo che va nella

direzione auspicata di destinare maggiori risorse alla sanità pubblica e, in particolare modo, al personale del Ssn. Mancano ancora almeno 6000 medici e dirigenti sanitari per supportare il notevole

incremento dei carichi di lavoro provocato dalla pandemia, e dalla conseguente attivazione di nuovi posti letto, mettendo in conto anche la necessità di dover isolare quanti di loro vengano eventualmente

contagiati. Non possiamo perdere questa occasione per rinforzare la trincea negli ospedali, anche per garantire in futuro la piena operatività del servizio pubblico.

19 ottobre

Anaao Giovani  
scrive a Manfredi e Speranza:  
immediata pubblicazione  
graduatorie!

L'Anaao Assomed esprime preoccupazione per il rinvio della data di pubblicazione della graduatoria per il concorso alle Scuole di specializzazione medica per l'a.a. 2019/2020, che non solo incide negativamente sul diritto allo studio dei medici aspiranti alla

specializzazione professionale, ma, in prospettiva, rischia di pregiudicare il corretto funzionamento del SSN già afflitto da un forte taglio di organico e risorse nel corso degli anni, ritardando in futuro l'afflusso di nuovo personale. Al fine di scongiurare questi rischi

è necessario disporre l'immediata pubblicazione delle graduatorie.



22 ottobre

## Mes subito, non c'è più tempo da perdere

Il Foglio quotidiano

**MES** NON C'È PIÙ TEMPO DA PERDERE

*Subito*

In merito alla linea di credito predisposta dal Mes, è da tener presente una questione di tempistica cui non si può sfuggire. I finanziamenti del Recovery Fund saranno disponibili, se non insorgeranno ulteriori intoppi nel confronto tra i Paesi europei, a partire dalla seconda metà del 2021. Purtroppo l'epidemia da Sars-CoV-2 va affrontata ora e non tra un anno come dimostrano i recenti dati epidemiologici che rischiano di peggiorare nelle prossime settimane. Pertanto, se vogliamo veramente tutelare la salute dei cittadini come "fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività", secondo quanto statuito

dall'articolo 32 della Costituzione, è necessario un consistente ed immediato incremento delle risorse destinate alla sanità come previsto dal piano illustrato recentemente dal Ministro Speranza alla Commissione Sanità del Senato.

**ORA** e non tra un anno, altrimenti il controllo dell'epidemia rischia di sfuggire di mano, portando ad un allargamento dei contagi, ad un sovraccarico delle strutture ospedaliere e, inevitabilmente, ad un aumento del numero di morti.

www.anaao.it

f t i y t i

ANAAO ASSOMED ASSOCIAZIONE MEDICI DIRIGENTI



28 ottobre

## Mes, non ci arrendiamo

Il Foglio quotidiano

**MES** NON CI ARRENDIAMO

L'andamento epidemico è ormai esponenziale. Occorre aumentare la resilienza del SSN nei confronti della pandemia rinforzando il testing & tracing sul territorio, la assistenza domiciliare e la trincea ospedaliera con l'incremento di medici, infermieri e posti letto, nei reparti Covid-19, nelle terapie sub-intensive ed intensive. La capacità massima di risposta del sistema sanitario ospedaliero e territoriale, deve essere aumentata (come indicato nel grafico), per renderne più difficile la saturazione, investendo in risorse umane e strumentali. Abbiamo già perso molto tempo, non ne abbiamo altro a disposizione, perché domani per il virus sarà già tardi.

Le risorse del Mes servono ORA, dobbiamo contrastare i contagi, l'ondata di ricoveri e la conseguente crescita della mortalità, anche di quella dovuta a malattie diverse dalla Covid. Non tra un anno quando, forse, arriverà il Recovery fund, il novello Godot.

Abbassati la curva

Prima dell'epidemia

Relazione del piano dell'ospedale

Costo senza misure restrittive

Costo con misure restrittive

Capacità massima del sistema sanitario

Spesa del costo della pandemia

www.anaao.it

f t i y t i

ANAAO ASSOMED ASSOCIAZIONE MEDICI DIRIGENTI

## Anaao diffida le Aziende: nei reparti Covid solo personale con specializzazione idonea

L'Anaao Assomed ha diffidato le Aziende Sanitarie dall'impiegare dirigenti medici e sanitari privi delle necessarie competenze specialistiche presso reparti o servizi

disciplinamente non equipollenti o omogenei rispetto al profilo di appartenenza. L'Anaao Assomed, se necessario, intraprenderà le opportune iniziative legali a tutela dei diritti dei

propri iscritti, compresa la denuncia alle competenti Autorità giudiziarie ai fini dell'accertamento di eventuali responsabilità di natura penale.

4 novembre

## Salviamo gli ospedali del Ssn

Più posti letto, più personale, più tutele.

Il Foglio quotidiano

**SALVIAMO GLI OSPEDALI DEL SSN**

L'andamento esponenziale della curva epidemica sta avviando gli ospedali ad una rapida saturazione dei reparti destinati alla cura dei pazienti Covid. Di pari passo, il livello di stress fisico e psicologico dei medici, dei dirigenti sanitari, degli infermieri e di tutti gli operatori sta raggiungendo rapidamente il punto di non ritorno.

La necessità di reperire nuovi spazi e nuovi posti letto, utilizzando anche il personale addetto alle attività ordinarie, riduce la possibilità di cura dei pazienti affetti da altre patologie, preparando gli effetti di un'altra epidemia: quella dei malati non-Covid, attualmente sommersa, che presenterà i suoi conti a distanza di tempo.

Per far fronte all'incremento inarrestabile dei volumi di attività e della complessità assistenziale occorre immediatamente coinvolgere il settore privato e, soprattutto, ASSUMERE, in tempi rapidi, attingendo dal bacino delle graduatorie disponibili, dei medici specializzandi ed anche dei laureati, per rafforzare la trincea ospedaliera, i dipartimenti di prevenzione e la assistenza domiciliare, garantendo le necessarie tutele assicurative e penali insieme con opportuni incentivi.

www.anaao.it

f t i y t i

ANAAO ASSOMED ASSOCIAZIONE MEDICI DIRIGENTI

2 novembre

## "Effetto tsunami": allarme medici ospedalieri

La seconda ondata della pandemia da Sars-CoV-2 "è arrivata con un andamento esponenziale in tutto il Paese, trovando i servizi sanitari delle diverse Regioni clamorosamente impreparati a livello organizzativo. La realtà di questi giorni parla di un pericoloso deserto di assistenza" sul territorio,

strutture intermedie che non ci sono, "Covid hotel che non si vedono, soprattutto al Sud, testing & tracing saltato ed assistenza domiciliare inesistente, con i medici di famiglia in evidente difficoltà. L'ospedale è, così, diventato la prima e ultima trincea. E i medici ospedalieri si ritrovano a vivere una situazione

drammatica nell'affrontare lo tsunami, in condizioni di lavoro insopportabili". A lanciare l'allarme è Carlo Palermo, segretario nazionale Anaao Assomed, che in una lettera aperta al Governo chiede di assumere subito medici e biologi.

**LETTI IN CHIESA PER I MALATI COVID / 118 IN AFFANNO / PRONTO SOCCORSO CONGESTIONATI / RICOVERI IN AUMENTO / POSTI LETTO DI AREA CRITICA IN ESAURIMENTO / STRUTTURE SANITARIE AL COLLASSO: MA NOI CI SIAMO.**

**TUTTI I GIORNI E TUTTE LE NOTTI / ANCHE I FESTIVI / CON IL CARICO EMOTIVO E LA STANCHEZZA DI OGGI CHE SI SOMMANO A QUELLI NON SMALTITI DI IERI / CON I COLLEGHI AD ALTISSIMO RISCHIO DI CONTAGIO E QUELLI CHE HANNO PERSO LA VITA: MA NOI CI SIAMO.**

**NON PIÙ EROI, MA PROFESSIONISTI A GARANZIA DEL DIRITTO ALLA SALUTE DI TUTTI.**

**COVID-19 NOI CI SIAMO**

L'impegno dei medici e dirigenti sanitari contro la pandemia non si è mai fermato né mai verrà meno.

**ORA** vogliamo rinforzi, energie fresche, strumenti finanziari adeguati, soluzioni logistiche affinché a nessuno, Covid o non Covid, sia negato il diritto alla cura.

www.anaao.it

ANAAO ASSOMED ASSOCIAZIONE MEDICI DIRIGENTI

13 novembre

**Covid-19, noi ci siamo**

Non più eroi ma professionisti al servizio del diritto alla salute.

Il Foglio quotidiano

19 novembre

**Intersindacale incontra Speranza. Confronto positivo**

L'intersindacale medica, sanitaria e veterinaria giudica altamente positivo l'incontro con il Ministro della Salute, Roberto Speranza, ringraziandolo in premessa per aver riconosciuto sia l'abnegazione e il senso del dovere dei medici e dei dirigenti sanitari del Ssn ospedaliero durante l'epidemia con lo stanziamento di 500 milioni di euro nella

Legge di bilancio per il 2021 finalizzato all'incremento dell'indennità di esclusività, sia il fondamentale ruolo delle Organizzazioni Sindacali che li rappresentano non solo sotto il profilo sindacale, ma anche sul piano professionale dell'apporto collaborativo, senza riserve, che essi continuano a dare alla governance di sistema.

**L'ora più buia**

Come sarebbe il Ssn senza donne?  
Come sarebbe il Ssn se governassero le donne?

Il Foglio quotidiano

**COME SAREBBE IL SSN SENZA DONNE?**  
Impossibile immaginarlo: le donne sono già i tre quarti della forza lavoro sanitaria

**COME SAREBBE IL SSN SE GOVERNASSERO LE DONNE?**  
Ovvero: Il governo ombra delle donne che curano

**L'ORA PIÙ BUIA**

**LA LUCE IN FONDO AL TUNNEL.**

**LE DONNE POSSONO RIFONDATARE LA SANITÀ**

ANAAO ASSOMED ASSOCIAZIONE MEDICI DIRIGENTI

23 novembre

**È emergenza posti letto internistici. L'analisi per Regione**

**Lo studio Anaa**

L'Anaa Assomed ha analizzato i posti letto al 2018, i posti attivati nel 2020 e i rapporti con il numero di abitanti, confrontandoli con il numero dei ricoveri Covid e mettendo in risalto

regioni virtuose e regioni da "bocciare". Dal confronto dei posti letto di medicina interna, pneumologia e malattie infettive nel 2018 e quelli attivati nel 2020 con l'attuale numero dei

ricoveri Covid, emerge un quadro drammatico: Piemonte saturo al 191%, Lombardia al 129%, Liguria al 118%, Lazio al 91%, Campania 87%.

27 novembre

**Natale: sindacati medici, non allentare le restrizioni**

Il personale sanitario, impegnato quotidianamente - 7 giorni su 7, di giorno e di notte - nella lotta contro la pandemia da Sars-CoV-2, si trova ad affrontare criticità di ogni tipo dovute al sovraccollamento degli ospedali, che con la seconda ondata interessa tutta la penisola. Ogni

allentamento delle restrizioni potrebbe mettere a rischio tanto la vita dei pazienti affetti da COVID-19 quanto la salute dei pazienti con altre patologie, la cui prevenzione e cura rischia di essere per la seconda volta sacrificata a causa di una generale sottovalutazione del rischio della ripresa pandemica, sulla quale i

medici e i dirigenti sanitari avevano lanciato tutti gli allarmi possibili già durante l'estate. Per la seconda volta gli operatori della sanità pubblica sono costretti a ulteriori sacrifici anche a rischio della salute personale, oltre che ad affrontare una situazione di costante super lavoro.

27 novembre

## Giovani medici e dirigenti sanitari: chiediamo soluzioni e assunzioni stabili

Il Foglio quotidiano

**GIOVANI MEDICI E DIRIGENTI SANITARI**

*chiediamo*

**SOLUZIONI NORMATIVE AI NOSTRI PROBLEMI E ASSUNZIONI STABILI.**

OGGI	DOMANI
<ul style="list-style-type: none"> <li>Turni massacranti in ospedali male organizzati e in una drammatica carenza di posti letto.</li> <li>Grave carenza di personale medico specialista, fondamentale nella lotta alla pandemia (Infettivologi, anestesisti, medici di pronto soccorso, pneumologi).</li> <li>Formazione inadeguata per quei colleghi sbattuti in turni in reparti di terapia semintensiva senza alcuna equipollenza.</li> <li>Contratti di lavoro co.co.co. scarsamente qualificanti.</li> </ul>	<p>Chiediamo CERTEZZE e INVESTIMENTI in sanità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sulla tutela del diritto alla formazione specialistica post laurea attraverso un incremento dei contratti e il riassorbimento dell'imbuto formativo.</li> <li>Sul reintegro di un numero congruo di posti letto.</li> <li>Sulla cancellazione definitiva di tutte le forme di precariato.</li> <li>Sulla conclusione del calvario dei dirigenti sanitari non medici (Biologi, Fisici, Chimici, Psicologi, Farmacisti) che a tutt'oggi non hanno il giusto riconoscimento economico nel corso della formazione specialistica.</li> </ul>

I giovani medici e dirigenti sanitari e i colleghi specializzandi sono tutti i giorni accanto ai malati con abnegazione, sacrificio, senso del dovere e professionalità.

**ANAAO ASSOMED**  
ASSOCIAZIONE MEDICI DIRIGENTI

9 dicembre

## ANAAO BOCCIA IL RECOVERY PLAN

### Fondi insufficienti per la sanità

#### Comunicato stampa Anaa Assomed

È grave che il Recovery plan del governo preveda di destinare alla sanità appena il 4,3% delle risorse del programma europeo next generation. Se questa è l'attenzione, politica ed economica, che il Governo riserva alla sanità pubblica e ai

suoi operatori, non resisteremo né alla seconda né alla terza ondata della tremenda sfida imposta dalla pandemia. Se vogliamo tutelare la salute come 'fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività', come recita la Costituzione, è necessario un

consistente incremento delle risorse, senza il quale il futuro di un Servizio sanitario pubblico e nazionale, e con esso il destino del diritto alla salute di tutti i cittadini, semplicemente non esiste.

2 dicembre

## Manovra: tre importanti proposte per i medici e dirigenti sanitari

L'Anaa ha chiesto il voto compatto di tutti gli schieramenti politici per far passare le tre proposte destinate a migliorare le condizioni di lavoro dei medici e dirigenti sanitari:

1 incrementare del 27% l'indennità di esclusività, prevedendo uno stanziamento complessivo di 500 milioni di euro

2 istituzione di un'indennità di rischio biologico per l'area della Dirigenza medica e sanitaria, già prevista per quella del Comparto

3 tassazione agevolata al 15%, così come già avviene nel settore privato e in alcuni comparti del servizio pubblico, della cosiddetta produttività aggiuntiva rivolta ad abbattere i tempi di attesa per indagini diagnostiche e ricoveri dei cittadini.

4 dicembre

## Concorso SSM 2020.

### Le proteste dell'Intersindacale e Anaao Giovani sul nuovo stop

Anaa Giovani e Als: "disgustate per l'ennesimo rinvio delle assegnazioni, e quindi delle immatricolazioni, relative al Concorso per la specializzazione in medicina 2020". "Chiediamo un atto di responsabilità e serietà: finalizzazione delle procedure concorsuali e la conseguente e inevitabile presa d'atto di aver gestito questa vicenda nel peggior modo possibile e che sia

decretata la fine di questo impianto concorsuale per l'accesso alle specialità e soprattutto che l'attuale inquadramento del medico in formazione venga profondamente riformato a favore di una reale formazione-lavoro". Intersindacale: "Non è più tempo di "giochetti", il Covid ha portato morte e sofferenze, soprattutto tra gli operatori sanitari che non sono più disponibili a fare sconti a

nessuno. Se Ministro e Dirigenti del Ministero Università e Ricerca non sono in grado di svolgere il loro dovere di assicurare ai nostri giovani colleghi un percorso di formazione professionale e di successivo avvio al lavoro senza continui e inspiegabili intoppi, è giunto il momento che lascino i loro incarichi".

**RECOVERY PLAN FONDI INSUFFICIENTI PER LA SANITÀ**

**È GRAVE CHE IL RECOVERY PLAN DEL GOVERNO PREVEDA DI DESTINARE ALLA SANITÀ APPENA IL 4,3% DELLE RISORSE DEL PROGRAMMA EUROPEO NEXT GENERATION**

Il Governo non ha la percezione di quanto sta accadendo negli ospedali, della stanchezza, dello stress fisico e psichico, dell'angoscia e della frustrazione che accompagnano il triste corteo delle morti. Né ha a cuore le insopportabili attese dei cittadini malati di altro, spinti nelle braccia di un privato che si va riorganizzando come pilastro partitario.

Il Recovery plan del Governo si ricorda dei medici unicamente per affermare che il loro numero è 'superiore al valore europeo' e che c'è solo 'una carenza significativa in alcune specializzazioni', tra le quali nemmeno cita l'emergenza/urgenza. Omettendo che si tratta di professionisti che sono i più anziani al mondo, pronti a un massiccio esodo pensionistico, con scarse possibilità di sostituzione vista la fallimentare programmazione dei fabbisogni specialistici. La pandemia non ha insegnato niente a proposito delle conseguenze della carenza di capitale umano, prezioso quanto e più di quello economico, appena scalfita da 7.650 assunzioni, nella metà dei casi contratti usa e getta per medici non specialisti.

Se questa è l'attenzione, politica ed economica, che il Governo riserva alla sanità pubblica e ai suoi operatori, non resisteremo né alla seconda né alla terza ondata della tremenda sfida imposta dalla pandemia.

Se vogliamo tutelare la salute come 'fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività', come recita la Costituzione, è necessario un consistente incremento delle risorse, senza il quale il futuro di un Servizio sanitario pubblico e nazionale, e con esso il destino del diritto alla salute di tutti i cittadini, semplicemente non esiste.

**ANAAO ASSOMED**  
ASSOCIAZIONE MEDICI DIRIGENTI

www.anaao.it

# Grazie.

A tutti i medici e dirigenti sanitari sulle cui spalle è gravato il peso maggiore della pandemia: a loro l'Associazione ha cercato di non far mai mancare un valido sostegno e supporto in un periodo di difficoltà personali oltre che professionali.

Ai dirigenti dell'Associazione che con il loro instancabile impegno hanno difeso i diritti dei colleghi.

Ai Parlamentari che hanno ritenuto valide le proposte dell'Associazione, sostenendole nei dibattiti dei tanti decreti discussi in questi mesi.

Ai rappresentanti delle istituzioni nazionali e regionali con le quali l'Associazione si è confrontata e a volte scontrata, pur sempre nel rispetto dei ruoli e delle reciproche posizioni.

Ai numerosi giornalisti che hanno interpretato con puntualità e scrupolo le sofferenze e i bisogni della categoria.



## 2020: l'annus horribilis del Servizio sanitario nazionale

segue da pagina 1

valorizzazione deve rappresentare per la politica e per i sindacati la stella cometa da seguire per entrare nel futuro. A incominciare da una vera riforma della formazione post laurea che superi i disastri del passato nella programmazione dei fabbisogni e che persegua la formazione sul campo nella rete ospedaliera pubblica, per favorire quella osmosi tra generazioni professionali diverse e quel trasferimento di competenze professionali e capacità tecniche che sono alla base dello sviluppo delle conoscenze necessarie per mantenere la qualità delle cure. Non è più possibile accettare che le sorti di un sistema cruciale per la vita sociale ed economica del nostro Paese come quello sanitario, dipendano dalle scelte di un Ministero diverso rispetto a quello della Sanità. Ministero, quest'ultimo, che deve anche riacquistare un forte ruolo di indirizzo e di controllo delle politiche regionali perché l'Italia diventi meno diseguale nell'erogazione dei Livelli essenziali di assistenza. Anche il ruolo dei dirigenti medici e sanitari all'interno delle aziende deve cambiare affermando come pilastro gestionale irrinunciabile quello del governo clinico, uscendo da inquadramenti giuridici e da logiche monocratiche e manageriali che si sono dimostrate fallimentari perfino nel mantenimento degli equilibri di bilancio, perseguiti tenacemente attraverso la riduzione della offerta sanitaria, causa della crescente difficoltà dei cittadini nell'accesso alle cure.

Nei prossimi anni in Europa si prospetta una carenza di oltre 200 mila medici, secondo dati della Commissione europea precedenti all'evento epidemico. La necessità di rafforzare i singoli sistemi sanitari porterà a una richiesta di professionisti ancora più forte. L'Italia parte in netto svantaggio in questa competizione: offre stipendi che sono inferiori di circa 40 mila€ rispetto agli altri paesi dell'Europa occidentale e le prospettive di carriera e di acquisizione di autonomia professionale sono lente.

Abbiamo bisogno di una politica che prenda piena coscienza di questo composito quadro e sia capace di trovare soluzioni perseguibili in tempi certi, superando resistenze e vischiosità oramai ben strutturate nel sistema. Ai sindacati di categoria e all'Anao Assomed in particolare, per il livello di storica larga rappresentatività e credibilità, incrementato durante questa difficile fase epidemica grazie alla sua incessante azione di politica sindacale, spetta un ruolo propositivo in questo complesso, difficile ma inevitabile percorso di riforma se vogliamo salvaguardare le caratteristiche fondanti del Ssn fissate nella legge costitutiva del 1978.

CARLO PALERMO

Segretario Nazionale  
Anao Assomed

L'Anaa Assomed è a fianco dei suoi iscritti per tutelarli nell'emergenza sanitaria da Covid-19.  
**Scopri i vantaggi delle polizze**

# E DI TE CHI SI PRENDE CURA?

## MEDICI E DIRIGENTI SANITARI



**IL MEDICO E IL DIRIGENTE SANITARIO** assicurato con polizza RC Colpa Grave in convenzione con Anaa è **tutelato anche se, a causa dell'emergenza COVID-19, fosse trasferito in un reparto differente o in Aziende Ospedaliere pubbliche diverse da quelle indicate in polizza.** Qualsiasi attività svolta a supporto di altri dipartimenti e/o Aziende Sanitarie non modifica l'operatività di polizza.

## SPECIALIZZANDI



**LO SPECIALIZZANDO** al 4° o 5° anno, al quale viene dato un incarico da lavoratore autonomo (DL 14/2020), potrà sottoscrivere la polizza di RC Colpa Grave in convenzione con Anaa dove verrà inquadrato come **MEDICO NON DIRIGENTE** e comprenderà un periodo di retroattività di 5 anni. Per attivare la copertura scrivere a: [convenzioni@medicalbrokers.it](mailto:convenzioni@medicalbrokers.it)  
Nel caso lo specializzando avesse già stipulato il contratto assicurativo con la Medical Brokers, verrà emessa apposita appendice di variazione relativa all'inquadramento professionale, sempre da richiedere a: [convenzioni@medicalbrokers.it](mailto:convenzioni@medicalbrokers.it)

## PENSIONATI



**IL PENSIONATO** che viene richiamato in servizio a causa dell'emergenza COVID-19, potrà assicurarsi in convenzione Anaa stipulando apposita polizza Rc Colpa Grave che lo inquadrerà come **MEDICO O SANITARIO NON DIRIGENTE** e verrà previsto un periodo di retroattività di 0 anni.

**ANAAO**  **ASSOMED**  
ASSOCIAZIONE **MEDICI DIRIGENTI**



# E DITE, CHI SI PRENDE CURA?

## Affidati all'Anaaao Assomed

Servizi di tutela e assistenza legale  
per sentirti sempre al sicuro.

Ci sono priorità  
che non possono  
più attendere: le tue.  
Hai dedicato massimo  
impegno e professionalità  
a curare gli altri,  
ora è arrivato il momento  
di prenderti cura di te.

La fase più critica per la  
comunità potrebbe essere  
passata, ma **non è  
il momento di abbassare  
la guardia.**  
Serve **guardare oltre  
l'emergenza**, per  
disinnescare i rischi  
di un percorso che da eroi  
ci porta ad essere raccontati  
come colpevoli.

**Anaaao Assomed è il punto  
di riferimento per medici  
e dirigenti sanitari,  
oggi più che mai.**  
Affidati a noi e ai nostri  
servizi di tutela e assistenza  
legale per sentirti  
**sempre al sicuro.**

**ANAAO**  **ASSOMED**  
ASSOCIAZIONE **MEDICI DIRIGENTI**



[www.anaao.it](http://www.anaao.it)

